

Codice A1702A

D.D. 10 aprile 2017, n. 314

**Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana" (AL). Presa d'atto sostituzione del concessionario nella persona del Sig. Pianzola Pietro in sostituzione del Sig. Gardini Piero dimissionario.**

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle Aziende faunistico-venatorie e delle aziende Agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 134 del 4 maggio 1999 con la quale è stata confermata e rinnovata la concessione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Lago di Sartirana" di complessivi ettari 172.61.10, ubicata nei Comuni di Bozzole e Valenza e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Gardini Piero, fino al 31.1.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 294 del 11 novembre 2004 con la quale è stata rinnovata l'Azienda faunistico-venatoria, fino al 31 gennaio 2014;

vista la determinazione dirigenziale n. 1184 del 9 dicembre 2013 con la quale l'Azienda faunistico-venatoria è stata rinnovata fino al 31 gennaio 2021 a favore del Sig. Gardini Piero;

vista la nota in data 22 marzo 2017 e pervenuta il 23 marzo 2017 prot. 12249/A1702A con la quale il Sig. Gardini Piero rassegna le proprie inderogabili dimissioni dalla carica di Direttore Concessionario dell'Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana";

visto che con delibera assunta in data 3 giugno 2015 dall'Assemblea dei soci del consorzio dei proprietari conduttori dell'Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana" il Sig. Pianzola Pietro è stato nominato Concessionario dell'Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana", come da verbale allegato in copia all'istanza;

vista la nota in data 22 marzo 2017 e pervenuta il 23 marzo 2017 prot. 12249/A1702A con la quale il Sig. Pianzola Pietro accetta la designazione a nuovo Direttore Concessionario dell'Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana";

dato atto che, dalla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del Ministero dell'Interno, alla data odierna, a carico del suindicato Pietro Pianzola non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 "Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

attestato secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;  
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;  
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.,

#### *determina*

- di prendere atto della nomina del Sig. Pianzola Pietro a Concessionario dell'Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana", di complessivi ettari 172.61.10 e ricadente nei comuni di Bozzole e Valenza, nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, in sostituzione del Sig. Gardini Piero, dimissionario.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. e nella determinazione dirigenziale n. 134 del 4 maggio 1999.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Paolo Balocco